

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6658 del 18/12/2018
Oggetto	DPR N. 59/2013. DITTA CARROZZERIA PASSERINI DI PASSERINI ALESSANDRO E MAURO SNC. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI ALTA VAL TIDONE, VIA MOLINO FRANZINI DI NIBBIANO.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6911 del 17/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciotto DICEMBRE 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto. DPR N. 59/2013. DITTA CARROZZERIA PASSERINI DI PASSERINI ALESSANDRO E MAURO SNC. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUEN DI ALTA VAL TIDONE, VIA MOLINO FRANZINI DI NIBBIANO.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

1. la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
2. con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista:

1. l'istanza della Ditta **CARROZZERIA PASSERINI DI PASSERINI ALESSANDRO E MAURO S.N.C.**, avente sede legale in Comune di Alta Val Tidone, Via Molino Franzini di Nibbiano, presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Alta Val Tidone e trasmessa dallo stesso con nota 09/02/2018, prot. n° 1315 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/2063) al fine di ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "riparazione carrozzeria autoveicoli – lavaggio veicoli incidentati" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Alta Val Tidone, Via Molino Franzini di Nibbiano;
2. la documentazione integrativa trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Alta Val Tidone con note del 22/03/2018, prot. n° 4971 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/4874), del 31/03/2018, prot. n° 6164 (acquisita agli atti il 03/04/2018 con prot. n° PGPC/2018/5392), e del 20/04/2018, prot. n° 6987 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/6518);
3. la nota 3.9.2018 del SUAP con cui è stata trasmessa ulteriore documentazione integrativa della ditta con la quale era riformulata l'istanza di AUA con la richiesta di un'autorizzazione ex art. 269 in sostituzione dell'inizia richiesta di adesione all'autorizzazione di carattere generale ex art. 272 del D.Lgs. 152/06 e smi;
4. l'ulteriore documentazione integrativa riguardante le emissioni in atmosfera 9.11.2018 (prot. Arpae n. 17557 del 12.11.2018), del 20.11.2018 (prot. Arpae n. 18042 del 21.11.2018) pervenuta tramite note del SUAP del 3.9.2018 (prot. Arpae n. 13364 di pari data);

Evidenziato che l'istanza di AUA riguarda i seguenti titoli ambientali:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- autorizzazione, ai sensi dell' art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95;

Preso atto che:

3. le emissioni derivano da una cabina per la stuccatura, la carteggiatura, la verniciatura e l'essiccazione (E1) con relativo impianto termico a gasolio (E2) e dal locale tintometro in cui sono svolte anche le operazioni di lavaggio attrezzature (E4). Sono previste emissioni diffuse da occasionali operazioni di saldatura per le quali è previsto l'utilizzo di 3 kg/anno di filo. L'impianto termico a gasolio ha una potenza termica di 290 kW, pertanto è scarsamente rilevante ai sensi del comma 1 dell'art. 272 del

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e non è soggetto ad autorizzazione ai sensi del titolo I della parte quinta del decreto citato;

4. risulta presente un impianto termico civile (E3) rientrante nel titolo II della parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
5. il consumo massimo annuo di prodotti vernicianti e diluenti (compreso il prodotto per il lavaggio delle attrezzature) risulta pari a 390 kg/anno per un input di COV pari a circa 125 kg/anno; il consumo massimo giornaliero di prodotti vernicianti dichiarato è pari a 3 kg/g;
6. viene dichiarato che l'attività di verniciatura non rientra nel campo di applicazione dell'art. 275 del D.Lgs. 152/06;
7. il flusso di massa degli inquinanti stimato dalla ditta in emissione da E2 non supera la soglia di rilevanza di cui alla tabella D della parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 152/06;
8. le acque reflue industriali provenienti dal lavaggio delle vetture vengono depurate mediante un sistema di trattamento costituito da pozzetto dissabbiatore, pozzetto deoleatore e impianto di biofiltrazione;
9. le acque reflue industriali in uscita dal sistema di depurazione di cui sopra recapitano in pubblica fognatura unitamente alle acque reflue domestiche e a quelle meteoriche;
10. lo scarico è classificato come scarico di acque reflue industriali nella pubblica fognatura dell'agglomerato "Trevozzo" (al momento sprovvisto di un adeguato impianto di depurazione);

Acquisiti:

- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune di Alta Val Tidone con nota 28/06/2018, prot. n° 9419 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/10370), relativamente allo scarico in pubblica fognatura e all'impatto acustico;
- il parere favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza con nota 107405 del 10.12.2018 (prot. n. 18913 del 10.12.2018). In particolare era evidenziato che l'aria estratta deve essere reintegrata con pari portata d'aria naturale rispettando i parametri microclimatici standard per l'ambiente di lavoro considerato, evitando la formazione di correnti d'aria interferenti, tali da compromettere l'efficienza di captazione e gli stessi parametri microclimatici;
- il parere favorevole del rappresentante del Servizio Territoriale dell'Arpa di Piacenza per quanto attiene le emissioni in atmosfera reso nella seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 17/12/2018;
- il parere del rappresentante del Comune favorevole per quanto riguarda le emissioni, lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura e per quanto attiene la valutazione di impatto acustico ritenuta congrua espresso nella seduta della conferenza tenutasi in data 17/12/2018;

Richiamate integralmente le risultanze dei lavori della conferenza di servizi che, nella seduta conclusiva del 17/12/2018, ha espresso parere favorevole al rilascio alla Ditta Carrozzeria Passerini di Passerini Alessandro e Mauro SNC (C. FISC. 01283640330) per l'attività di *"riparazione carrozzeria autoveicoli – lavaggio veicoli incidentati"* svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Alta Val Tidone (PC), Via Molino Franzini di Nibbiano;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

1. la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
2. la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
3. il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
4. la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
5. il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;

6. la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
7. la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
8. il D. Lgs. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;
9. la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con D.D.G. n. 87 dell'1/9/2017;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi nella seduta del 17/12/2018, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio del provvedimento di autorizzazione unica ambientale richiesto dalla Ditta in parola;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 58 dell'08/06/2018 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare**, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Carrozzeria Passerini di Passerini Alessandro e Mauro SNC (C.F. 01283640330) per l'attività di *"riparazione carrozzeria autoveicoli – lavaggio veicoli incidentati"* svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Alta Val Tidone (PC), Via Molino Franzini di Nibbiano; Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - autorizzazione, ai sensi dell' art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95;
2. **di stabilire** per quanto attiene le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. i seguenti limiti e prescrizioni per lo stabilimento nel suo complesso:

EMISSIONE	N.	E1	CABINA	DI	STUCCATURA,	CARTEGGIATURA,
VERNICIATURA/ESSICCAZIONE						
Portata massima				28000	Nm ³ /h	
Durata massima giornaliera				8	h/g	
Durata massima annua				240	gg/a	
Altezza minima				9	m	
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:						
Fase di verniciatura e carteggiatura						
Materiale particellare				3	mg/Nm ³	
Fase di essiccazione						
Composti organici volatili (espressi come Ctot)				50	mg/Nm ³	

EMISSIONE N. E2 BRUCIATORE A GASOLIO P=290 KWt – emissione scarsamente rilevante ex comma 1 art. 272 del D.Lgs. 152/06

EMISSIONE N. E3 TINTOMETRO E LAVAGGIO

Durata massima giornaliera	2 h/g
Durata massima annua	240 gg/a
Altezza minima	9 m

- a) il camino di emissione E1 deve essere dotato di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo **UNI EN 15259** e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- b) per la verifica dei limiti di emissione indicati, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
 - UNI EN 16911 per la determinazione delle **portate**;
 - UNI EN 13284 per la determinazione del **materiale particellare**;
 - UNI EN 12619 per la determinazione dei **Composti organici volatili** espressi come Ctot;
- c) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve far riferimento ai criteri indicati nell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
- d) le operazioni di stuccatura, carteggiatura, verniciatura, appassimento, essiccazione devono essere svolte nell'apposita cabina (emissione E1) dotata di aspirazione ottimale degli inquinanti che si liberano e del previsto sistema di abbattimento del materiale particellare in grado di garantire il rispetto di un limite di concentrazione di detto inquinante pari a 3 mg/Nm³; fermo restando il rispetto dei limiti imposti per E1 (portata, materiale particellare e COV), il gestore può non effettuare controlli a detta emissione;
- e) le operazioni di lavaggio attrezzature e preparazione vernici devono essere svolte nell'apposito impianto generante l'emissione E3 dotata di aspirazione ottimale degli inquinanti che si liberano;
- f) devono essere usati tutti i sistemi in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti;
- g) non deve essere superato un consumo medio giornaliero di prodotti vernicianti e diluenti (comprensivo del prodotto per la pulizia delle attrezzature) pari a 2 kg/g per un input annuo massimo di COV pari a 125 kg/anno. Il consumo è da valutarsi sulla base del registro di cui al successivo punto h);
- h) le ore di funzionamento della cabina di verniciatura/essiccazione (E1), del locale tintometro e lavaggio (E3), i consumi mensili dei prodotti vernicianti e diluenti utilizzati (comprensivi del prodotto per la pulizia delle attrezzature), nonché la frequenza di sostituzione e la manutenzione dei sistemi di abbattimento, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro, con pagine numerate e bollate a cura di Arpae Piacenza e firmate dal gestore dello stabilimento, a disposizione dei competenti organi di controllo;
- i) le operazioni di saldatura devono essere presidiate dal previsto impianto di aspirazione localizzata al fine di contenere le emissioni diffuse ed i consumi annui di filo di saldatura, che non dovranno superare i 3 kg/anno, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza annuale, sul registro di cui al punto precedente;
- j) **entro il 28 febbraio di ogni anno** dovrà essere predisposta una relazione annua sui consumi delle materie prime contenenti COV, sull'input di COV e sui rifiuti prodotti contenenti COV ed evidenziante una stima dell'emissione annua totale di COV dell'intero stabilimento; tale relazione deve essere tenuta a disposizione degli Organi di controllo competenti;
- k) il periodo intercorrente tra il termine di messa in esercizio ed il termine di messa a regime degli impianti non può superare un mese;
- l) il gestore deve comunicare la data di messa in esercizio ad Arpae di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento con un preavviso di almeno 15 giorni;
- m) qualora il periodo intercorrente tra la data di messa in esercizio e messa a regime degli impianti non coincida con quello sopra indicato, il gestore è tenuto a comunicarlo con congruo anticipo allo Sportello Unico, all'Arpae di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno

consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. **Decorsi 15 giorni** dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore dello stabilimento;

- n) in sede di messa a regime dovrà essere effettuato almeno un monitoraggio ad E1 durante la fase di carteggiatura mirante alla verifica del rispetto del limite stabilito per il materiale particellare; l'esito di detti controlli deve essere trasmesso **entro trenta giorni** dalla sua effettuazione ad Arpae di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento;

3. di stabilire per lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, dei limiti di cui alla colonna "scarico in acque superficiali" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.; tali limiti devono essere rispettati nel pozzetto di campionamento fiscale indicato come "pozzetto d'ispezione" nella Tavola U del marzo 2018;

4. di impartire per lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali le seguenti prescrizioni

- a) dovrà essere comunicata al Comune di Alta Val Tidone, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE la data di attivazione dello scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura entro 15 giorni dall'attivazione stessa;
- b) il pozzetto di campionamento fiscale dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto dovrà essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
- c) i limiti di emissione di cui al precedente punto 3. non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- d) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori (differenziali o allo scarico) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- e) lo scarico non potrà superare il quantitativo di 300 mc/anno;
- f) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie e del sistema di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dallo stesso. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- g) nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) al Comune di Alta Val Tidone, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 3. ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- h) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Alta Val Tidone, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti;

5. di fare salvo che:

- i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia del sistema di trattamento o delle condotte fognarie dell'azienda dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
- nel momento in cui l'agglomerato di Treviso verrà adeguato mediante la realizzazione di un impianto di depurazione, la Ditta in oggetto potrà presentare modifica della presente AUA relativamente ai limiti di emissione dello scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- il gestore deve mantenere costantemente aggiornate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati ai sensi del regolamento REACH/CLP;

- l'aria estratta deve essere reintegrata con pari portata d'aria naturale rispettando i parametri microclimatici standard per l'ambiente di lavoro considerato, evitando la formazione di correnti d'aria interferenti, tali da compromettere l'efficienza i captazione e gli stessi parametri microclimatici;

2. di dare atto che:

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Alta Val Tidone per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Alta Val Tidone.

Firmata digitalmente
dalla Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.